



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

---

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'ARTA Sicilia (D.R.A.) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale e le s.m.i.
- VISTO** l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 70 del 13/05/2011 - Semestre Europeo Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito nella Legge n. 106 del 12/07/2011.
- VISTO** l'art. 6, commi 24 e 25 della L.R. n. 26 del 09/05/2012 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale.
- VISTA** la legge n.1150 del 17/07/1942 e s.m.i. ,nonché la L.R. n.71 del 27/12/1978 e le s.m.i. di recepimento;
- VISTO** il D.D.G.n.214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.r.10/200;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015 – Disposizioni Operative;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab.dell'11/03/2015 e s.m.i;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.A. n.99/DRU dell'08/03/2011 di approvazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Caprileone(ME) ;
- VISTA** la nota prot. n.7109 del 04/07/2011 , assunta al prot. ARTA n. 45009 del 05/07/11, il comune di Caprileone ha trasmesso al DRA/Servizio 1/VAS-VIA il Rapporto preliminare (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) riguardo al PRG citato;
- VISTA** la nota prot.n. 66870 del 26/10/2011 con la quale il Servizio 1/VAS-VIA dell'ARTA ha comunicato al Comune di Caprileone l'avvio della procedura di V.A.S. riguardante la Revisione del P.R.G.. in oggetto, disponendo al comune suddetto l'obbligo di comunicare l'avvio della consultazione( ai sensi all'art.13-comma1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

- VISTA** la nota prot. n. 66870 del 26/10/2011 con la quale il DRA/Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la procedura di VAS (ai sensi del comma1 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)per le osservazioni o parereri da parte dei S.C.M.A. in merito alla Revisione del Piano di che trattasi;
- VISTA** la nota prot.n.12093del 17/11/2011,assunta al prot. ARTA n. 72605 del 23/11/11, con la quale il Comune di Caprileone ha comunicato ai Soggetti sopra indicati l'avvio della consultazione ;
- PREMESSO** che il Comune di Caprileone (Me) intende procedere alla revisione del vigente strumento urbanistico generale, attraverso la revisione del "Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio Comunale e Norme Tecniche di Attuazione".
- PREMESSO** che la proposta di Revisione del Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio Comunale e Norme Tecniche di Attuazione, Relazione generale ed elaborati grafici completi (stato di fatto e di progetto), Rapporto Ambientale,Sintesi non tecnica e Questionario di consultazione risultano adottati mediante la Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 09/03/2012 trasmessa dal Comune di Caprileone con la nota prot. n.2624 del 16/03/2012,assunta al prot. ARTA al n.18115 del 22/03/12 ;
- VISTA** la nota prot. n. 26890 del 09/05/2012 con la quale il DRU/Servizio 1/VAS-VIA ha comunicato al Comune di Caprileone che ha avviato la procedura di VAS ai sensi dell'art. 14 comma1;
- CONSIDERATO** che la proposta di Revisione di Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio Comunale e Norme Tecniche di Attuazione rientra tra i piani e i programmi di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, pertanto, è stata sottoposta alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
- VISTA** la nota prot. n.2624 del 16/03/2012, assunta al protocollo dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 18115 del 22/03/12, con la quale il Comune di Caprileone ha trasmesso la documentazione (ai sensi del comma 5 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) sottoelencata:
- Studio Agricolo Forestale (L.R. n.16/96, L.R.n.13/99) all.ti : Carta forestale con delimitazione zona di rispetto e Relazione Tecnica/Forestale.
  - Relazione Geologica
  - Carta Geologica (scala 1:10.000)
  - Carta Geologica (scala 1:2000)Fogli da 1 a 4
  - Carta Geomorfologica (scala 1:10.000)
  - Carta Geomorfologica (scala 1:2000) Fogli da 1 a 4
  - Carta Idrogeologica (scala 1:10.000)
  - Carta Litotecnica (scala 1:2000) Fogli da 1 a 4
  - Carta Pericolosità Geologica (scala 1:10.000) Fogli da 1 a 4
  - Carta zone a maggiore pericolosità sismica locale (scala1:2000) Fogli da 1 a 4.
  - Profilo Geologico (scala 1:2000)
- VISTA**
- la nota prot.n.5055 del 12/05/2014 , assunta al prot.ARTA n.10460 del 13/05/14, con la quale il Comune di Caprileone ha trasmesso la documentazione sottoelencata:
- copia completa del Piano Regolatore Generale( PRG)
  - Studio Valutazione ambientale strategica (VAS)
  - Studio Geologico e Agricolo Forestale.
  - Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 09/03/2012 con la quale è stato adottato il progetto del PRG del Comune di Caprileone;

**VISTA** la nota prot.n. 1154 del 03/02/2015 , assunta al prot. ARTA al n.7405 del 17/02/15, con la quale il Comune di Caprileone (Area Tecnica) ha trasmesso a questo Servizio la documentazione integrativa sottoelencata:

- Relazione in risposta alla nota ARPA St.- Messina prot. n.78236 del 16/12/2012 e prot. n. 54946 del 27/12/11 del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

- Relazione integrativa al Rapporto Ambientale.

- nota prot. n. 11128 del 11/10/2012 inerente l'atto ricognitivo del R.U.P. in merito all'esito dell'avvio della seconda fase procedura di consultazione dell'ambito della VAS.

**VISTO** l'Avviso pubblicato nella GURS n. 29 del 20/07/2012 , ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**VISTO** il Rapporto istruttorio /Parere ambientale prot. n.18858 del 22/04/2015 dell'U.O.S.1.

1 - Servizio 1 /VAS-VIA , riguardante il " Piano Regolatore Generale (P.R.G.) " del Comune di Caprileone(ME);

**PRESO ATTO**

- che il Comune di Caprileone risulta situato in prossimità della costa tirrenica della Sicilia , si estende per una superficie complessiva di 6,6 Km<sup>2</sup>. altimetricamente si sviluppa tra il livello del mare e la quota di m.714s.l.m. che si raggiunge nell'immediato entroterra dei Monti Nebrodi.

- che il Comune di Caprileone presenta elementi che caratterizzano il paesaggio naturale dei Nebrodi e in particolare risulta caratterizzato dalla dissimmetria dei versanti, dalla diversità di modellazione dei rilievi, dalla presenza di numerose e tortuose fiumare, incise fra pareti a strapiombo , che si aprono in alvei larghi ricoperti da materiale detritico.

- che il territorio di Caprileone è caratterizzato dalla presenza:

a) di una porzione basso collinare antropizzata , compresa tra la pianura costiera a nord e la piana alluvionale in sinistra idrografica della Fiumara di Zappulla ad est, in cui sorge la popolosa frazione di Rocca di Caprileone.

b) di una porzione medio collinare intermedia , caratterizzata da un uso del suolo di tipo " prettamente agricolo" e dalla presenza di " aree boscate.

c) di una porzione prettamente collinare a sud in cui, all'interno di una più estesa area verde dove sono presenti " singoli e piccoli agglomerati rurali, si sviluppa il centro storico di Caprileone.

- che nel complesso urbano di Caprileone centro si è conservata la morfologia dell'impianto viario medievale , nella frazione Rocca di Caprileone l'impianto urbano si sviluppa lungo la SS.113 e in misura minore a ridosso delle strade provinciali con un tessuto a sviluppo lineare caratterizzato da tipologie a schiera e da appendici con edilizia confusa e degradata.

- nel territorio in oggetto sono presenti altri insediamenti che non rappresentano agglomerati delimitabili e sono costituiti da antichi fabbricati isolati o piccole aggregazioni rurali.

- che nel territorio in oggetto sono presenti numerose emergenze artistiche ed architettoniche sottoelencate:

Chiesa di S. Costantino (XVI secolo);Chiesa dell'Annunziata; Fontana dei Leoni; Palazzo Baronale dei Filangeri; Nella frazione Rocca è presente il Palazzo Cupane , la Chiesa di Maria SS. Del Rosario e la Chiesa di N.S. di Czestochowa ed il Santuario della Madonna del Tindari.

-che nel territorio in oggetto sono presenti aree boschive e di particolare pregio ambientale,ubicate nella porzione collinare. In particolare tre zone boschive che si sviluppano nei pressi delle Contrade Scippi e S. Tecla (tra i 140 m. e i 220 m.

s.l.m.).A sud sopra il centro abitato di Caprileone, nelle Contrade Barbuzza, Ravioli, Serro della Favara e Marzolini sorge il "bosco di castagno frammisto a roverella".

## **RILEVATO**

- che per quanto riguarda il suolo escludendo le aree urbanizzate a tessuto denso, costituite dal centro storico di Caprileone e dalla frazione di Rocca di Caprileone, l'utilizzazione del territorio comunale è prettamente rurale e si caratterizza per la presenza di uliveti, agrumeti, frutteti, nocciolieti vigneti e boschi la cui distribuzione è legata all'altimetria e dalle caratteristiche geolitologiche dei diversi substrati affioranti nell'area . Dallo studio geologico a supporto del Piano in oggetto , si evince che i terreni affioranti sono costituiti principalmente da una serie sedimentaria recente, rappresentata da una serie di alluvioni (marine e fluviali),a composizione ghiaioso-sabbiosa con ciottoli e da una successione arenacea , calcarea metamorfica.

- che dal punto di vista morfologico il territorio in oggetto è caratterizzato dalla presenza basso -collinare, compresa tra la pianura costiera a nord e la piana alluvionale in sinistra della Fiumara di Zappulla ad est, in cui sorge la frazione di Rocca di Caprileone, e da una porzione collinare a sud, in cui si sviluppa il centro abitato di Caprileone.

- che il Piano di stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, approvato con il DPR 05/07/2007 inquadra il territorio comunale di Caprileone nel bacino idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e Fiume Rosmarino .Per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)sono state censite n. 28 aree di dissesto . Nel Rapporto Ambientale riguardante il " Piano" in oggetto è stato evidenziato che il versante roccioso in sinistra idrografica del Torrente Cammà che limita ad est il Centro abitato di Caprileone risulta soggetto a fenomeni franosi diffusi e nella parte a quota maggiore al crollo di blocchi calcareo dolomitici e si trova nelle vicinanze delle abitazioni della periferia orientale di Caprileone.

La suddetta zona è stata perimetrata con un areale a pericolosità molto elevata (P4) e le abitazioni sono a rischio (E4)più prossime al ciglio superiore della scarpata, che sono sottoposte ad un rischio molto elevato(R4).

Nella zona meridionale del centro abitato di Caprileone un tratto della S.P. 157(E2) risulta interessato nella scarpata da un intervento di consolidamento realizzato e pertanto è soggetto ad una bassa pericolosità (P0) e rischio moderato (R1)mentre una parte risulta ancora attiva e quindi soggetta a pericolosità elevata (P3) e a rischio elevato (R3).

Nella periferia occidentale del centro abitato di Caprileone la S.P.157 è stata interessata da fenomeni che hanno determinato una condizione di pericolosità media (P2) e di rischio medio (R2), in corrispondenza delle ultime abitazioni del centro (E4) è presente una pericolosità media (P2) che determina un rischio molto elevato(R4).

## **RILEVATO**

Nella Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Rapporto Ambientale riguardante il Piano in oggetto che " i punti di forza e le opportunità " risultano :

- il Piano paesaggistico (Ambito 8 - Area della catena settentrionale Monti Nebrodi).

- la presenza del Fiume Zappulla, dei torrenti Cammà e Platanà nonché dei Valloni Barbuzza e Laganeto.

- la presenza di aree boschive (e relative fasce di rispetto) ed aree caratterizzate da uliveti ed agrumeti.

- la presenza del nucleo centrale di Caprileone in cui sono concentrati la maggior parte degli abitanti dei loro interessi ed attività

- le rilevanze architettoniche del centro urbano ed i beni sparsi di interesse architettonico e culturale nonché la presenza dell'area cimiteriale di Caprileone centro.

- l'aggiornamento della pianificazione di settore (P.A.I.) nonché l'assenza di cave attive.

- la presenza di alvei di diversi corsi d'acqua (anche se a regime di portata torrentizio).
- la presenza di clima temperato, tipico del litorale e del sub litorale mediterraneo, caratterizzato da un autunno- primavera piovoso e da un periodo primavera- autunno siccitoso (più o meno prolungato).
- che non sono presenti elementi che possono compromettere in maniera sensibile la salubrità dell'aria.
- la crescita costante della popolazione residente.
- che non sono presenti aree di discarica da bonificare e non si evidenziano criticità nella gestione dei rifiuti attribuibili al contesto comunale.
- che sussiste la vicinanza tra il Comune di Caprileone e Messina pari a 100 Km. circa e che è presente un'ottima accessibilità dai centri limitrofi (A.20; SS. 113 e linea ferroviaria ME-PA). Sono presenti una buona rete viaria urbana ed extraurbana, ben distribuita nel territorio comunale, ed un'adeguata viabilità agricola ed extragricola differenziata in funzione dell'uso di tali infrastrutture.

## **RILEVATO**

che nella Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) che " i punti di debolezza e di criticità " risultano:

- la limitata biodiversità che genera l'impovertimento del suolo e la frammentazione del territorio per l'effetto di tracciati infrastrutturali.
- la fragilità ed incompiutezza del sistema insediativo nel territorio comunale.
- la presenza incontrollata dell'urbanizzazione del territorio in oggetto, in particolare nella frazione di Rocca di Caprileone.
- l'appartenenza ad un *continuum* insediativo di comuni (compresi tra S. Agata di M. e Capo d' Orlando) ed appartenenza ad un raggruppamento di Comuni interessati da sviluppo demografico (v. flussi migratori dai monti alla costa).
- l'assenza di progetti per la fruizione e tutela del centro storico, per la realizzazione di strutture turistiche nonché di promozione del citato territorio dal punto di vista enogastronomico.
- il rischio geomorfologico per la presenza di aree a pericolosità elevata (P3) o molto elevata (P4) nonché per la presenza di aree a rischio elevato (R3) o molto elevato (R4).
- la mancanza del depuratore di Caprileone centro e la assenza di pianificazione in materia di zonizzazione acustica.
- la mancanza di un'arteria stradale in grado di diminuire la componente veicolare pesante in transito nella frazione Rocca di Caprileone.

## **CONSIDERATO**

che la proposta di piano si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- disciplinare, in generale, l'assetto del sopracitato territorio comunale.
- costruire un quadro conoscitivo previa analisi territoriale, atenzionando le problematiche e le necessità del territorio a seguito delle trasformazioni avvenute negli anni.
- adottare i criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica informati ai principi di sostenibilità.
- favorire lo sviluppo equilibrato del territorio nel rispetto delle peculiarità specifiche ambientali e paesaggistiche locali.
- valorizzare il patrimonio storico-architettonico costituito da singole emergenze e dall'impianto del centro storico di Caprileone, da sottoporre a specifici interventi di recupero.
- potenziare l'offerta turistica fondata sulla fruizione dei beni storici, artistici, architettonici ed ambientali
- migliorare i comparti produttivi rappresentati dal commercio ed artigianato, offrendo nuove opportunità localizzative e favorendone l'insediamento.

- migliorare la qualità e mobilità degli ambiti urbani del comune di che trattasi, limitando ed orientando la fase espansiva dell'insediamento residenziale attraverso un basso indice di fabbricabilità.
- migliorare la qualità e dotazione dei servizi (specie quelli destinati allo sport ed al tempo libero) potenziando la rete infrastrutturale esistente attraverso la realizzazione di tratti di viabilità urbana.
- nelle aree agricole (al fine di promuovere forme di turismo volte alla fruizione agraria e paesaggistica delle medesime) tutelare l'architettura rurale ed i suoi elementi caratterizzanti.
- preservare i valori ambientali ed i percorsi, l'assetto vegetazionale e le colture come valore paesaggistico.

## CONSIDERATO

che la proposta di piano prevede le azioni e gli interventi sottoelencati:

- previsione di nuove aree per l'espansione residenziale, limitandola con bassi indici di fabbricabilità ed utilizzo dell'edilizia esistente.
- tutela del centro storico e delle singole emergenze prevedendo la redazione di piani di recupero.
- previsione di aree per insediamenti turistico –ricettivi, tutela del patrimonio storico, artistico,culturale ed ambientale.
- previsione di nuove localizzazioni, miglioramento dei comparti produttivi.
- miglioramento e/o nuova realizzazione di tratti di viabilità urbana e previsione di aree di parcheggio.
- miglioramento qualitativo e quantitativo della dotazione di servizi.
- promozione di forme di turismo rurale, tutela dell'architettura e dei percorsi agrari, dei valori ambientali e delle caratteristiche vegetazionali e paesaggistiche.

## RITENUTO

che le previsioni della proposta riguardante il P.R.G del Comune di Caprileone sono compatibili con gli obiettivi di conservazione degli habitat interessati.

## FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## DECRETA

**ART.1)** Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto;

**ART.2)** Si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, relativamente al processo di valutazione ambientale strategica (ex art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), della proposta di revisione di *Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio Comunale e Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Caprileone – ME* (adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/03/2012 ), qualora lo stesso Comune rispetti le sotto indicate prescrizioni da recepire in sede di approvazione finale dello stesso Piano:

1)Verificare che gli elaborati della proposta di Piano contengano le indicazioni delle seguenti pianificazioni/disposizioni:

a)Piani di Assetto Idrogeologico (“Bacino idrografico della Fiumara Zappulla ed area tra la Fiumara Zappulla ed il Fiume Rosmarino(016) al fine di verificare le sovrapposizioni tra gli interventi della proposta di Piano ed i poligoni dei dissesti delle pericolosità e dei rischi (sia di tipo idraulico che geomorfologico). In tal senso si dovrà tenere in considerazione la valutazione della pericolosità e del rischio geomorfologico e della pericolosità e del rischio idraulico (P.A.I. Idrogeomorfologico, a scala di bacino idrogeografico) e dei siti di attenzione, quest'ultimi intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini che tengano conto dei dispositivi sottoelencati:

- a) Circolare prot. 38780 del 09/06/2011, recante Ammissibilità del rilascio di concessioni edilizie in sanatoria, ricadenti nelle aree a pericolosità idrogeologica dei P.A.I. (GURS n. 30 del 14/07/2011);

- b) Circolare prot. 78014 del 22/12/2011, recante Aggiornamenti e modifiche dei P.A.I. (GURS n. 5 del 03/02/2012);
- c) Carta delle sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana, approvate con D.A. n. 53/GAB dell'11/04/2011 (GURS n. 23 del 27/05/2011);
- d) Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia (ex Legge n. 25 del 11/04/2012, GURS n. 15 del 13/04/2012);
- e) Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- f) Piano di tutela delle acque, Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, Piano ATO Idrico di riferimento. In tal senso, inoltre, si dovrà fare riferimento al Bacino Idrografico della Fiumara di Zappulla ed area tra Fiumara di Zappulla e Fiume Rosmarino(016) ed ai dati in possesso dalla Struttura Territoriale dell'ARPA Sicilia
- g) Piano sanitario regionale 2000-2002 ed Atto di indirizzo per la politica sanitaria triennio 2007-2009 e l'aggiornamento del piano sanitario regionale;
- h) Piano energetico ambientale regionale;
- i) Piano di gestione dei rifiuti;
- j) Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- k) Linee guida del piano territoriale paesistico regionale (ex D.A. n. 6080 del 21/05/1999 ed ex D.A. n. 5820 dell'08/05/2002 dell'Assessorato regionale BB.CC.AA. e P.I)
- l) Piano Forestale Regionale (carta forestale discendente dal sistema informativo forestale).

2) Si suggerisce, successivamente all'approvazione della proposta di piano, di redigere le seguenti pianificazioni:

- a) piano di azione, costituito da provvedimenti da porre in essere in modo strutturale e programmatico (azioni integrate), in combinazione con interventi da effettuare in fase di emergenza (azioni dirette), volti alla mitigazione/risoluzione del problema di durata temporale limitata e per porzioni definite del territorio, così come previsto dal piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente, il quale classifica il territorio comunale di Caprileone, ove occorrono interventi con Piani di Mantenimento. Detto piano, dopo l'approvazione del P.R.G., dovrà essere trasmesso al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. );
- b) piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge 26/10/1995, n. 447 e dal D.A. 11/09/2007 della Regione Siciliana. Detto piano, dopo l'approvazione del P.R.G., dovrà essere trasmesso al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- c) piano comunale di protezione civile, in funzione della pericolosità sismica del territorio comunale
- d) Detto piano, dopo l'approvazione del P.R.G., dovrà essere trasmesso al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. );

3)Durante la fase di attuazione della proposta di Piano:

- a) si dovranno tenere in considerazione le disposizioni di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, dell'art.3 del DPCM 08/07/2003. Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti e dell'art. 4 del DPCM 08/07/2003. Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed

elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz, relativi ai limiti di esposizione e valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità;

- b) gli strumenti attuativi di cui agli artt. 12, 13 e 14 delle N.T.A., dopo la approvazione del P.R.G., dovranno essere trasmessi al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. );

Gli interventi della proposta di Piano dovranno essere attuati in maniera da:

- limitare l'utilizzo di aree non urbanizzate;
  - limitare il consumo di suolo, minimizzando il fenomeno della antropizzazione a "dispersione";
  - effettuare, previa apposita valutazione le indagini riferibili all'art. 2) punto 1- lett.a) del presente decreto mediante eventuali interventi di consolidamento per l'eliminazione e/o mitigazione del rischio di frana nelle aree sottoelencate:
    - pericolosità elevata " P3" e molto elevata " P4 ".
    - rischio " R3"(vedi il tratto della S.P. 157 nonché un tratto di strada comunale e la discarica comunale) ," R4"(vedi in particolare le due parti del centro abitato di Caprileone) ed "R1" (vedi tratti della S.P. 157, strade comunali, viabilità secondaria e case sparse).
    - pericolosità " P2", "P 1", "P0".
  - evitare l'utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali endemiche di valore ecologico e/o di colture arboree da frutta di pregio;
  - evitare la frammentazione delle aree caratterizzate dalla presenza di popolazioni e comunità biotiche e di colture arboree di frutta di pregio;
  - evitare l'utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di vigneti, uliveti, ed alberi da frutto, favorendone il mantenimento delle condizioni ottimali e la compromissione dello stato qualitativo delle acque del reticolo idrografico superficiale e sotterraneo esistente;
  - procedere allo smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando preventivamente la possibilità di riutilizzare gli stessi nell'ambito dei lavori in argomento e conferendo gli eventuali residui eccedenti presso discariche regolarmente autorizzate, previa quantificazione delle capacità ricettive delle stesse;
  - favorire politiche finalizzate al risparmio idrico (uso domestico, civile e produttivo) ed al riutilizzo delle acque;
  - favorire politiche finalizzate al contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico ed all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
  - favorire politiche finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al miglioramento della gestione degli stessi;
  - promuovere politiche ed iniziative finalizzate all'utilizzo del trasporto pubblico a basso inquinamento ed al completamento, miglioramento e messa in sicurezza della rete viaria comunale;
  - promuovere politiche finalizzate allo sviluppo sostenibile ed alla promozione, fruizione, recupero, conservazione, valorizzazione, salvaguardia e messa a sistema delle aree interessate dal patrimonio storico insediativo.
- 1) Verificare che gli strumenti attuativi in itinere siano stati sottoposti alle pertinenti procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di competenza del Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), comunicandone gli esiti. In tal senso si fa memoria che i provvedimenti amministrativi di approvazione di piani, programmi e loro varianti adottati senza la valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge (ex art. 11, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- 2) Eventuali modifiche sostanziali e non, apportate alla proposta di Piano successivamente all'emanazione del parere motivato, dovranno essere trasmesse



- al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare ulteriori procedure ambientali;
- 3) Alla scadenza naturale del periodo di validità del P.R.G., l'aggiornamento / revisione generale dello stesso dovrà essere nuovamente sottoposta al processo di valutazione ambientale strategica ;
  - 4) Il piano di monitoraggio ambientale della proposta di Piano dovrà essere attuato secondo le disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto riportato nel capitolo 6 del rapporto ambientale. Tale attività dovrà essere realizzata in collaborazione con il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (D.R.A.) e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A. Sicilia).

**Art.3)** Il presente parere motivato è rilasciato ai soli fini delle procedure di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) .

**Art.4)** Il Comune di Caprileone (ME) , acquisita la decisione finale, dovrà pubblicare la stessa sul proprio sito web, indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sullo stesso sito web:

- a) il presente parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.

**Art.5)** Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa Questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Caprileone è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari ai fini dell'iter di approvazione della "proposta di Revisione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

**Art.6)** Il presente decreto sarà integralmente pubblicato nel sito web SI - VVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 17 ) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.

Palermo 07/05/2015

**L'ASSESSORE**  
**(Dott. Maurizio Croce)**  
F.to